

arricchito dalla elencazione delle opere di Pomilio, delle interviste su periodici e quotidiani, di studi su Pomilio e di opere e studi su alcuni temi trattati (pp. 10-12), è un notevole contributo alla comprensione e valorizzazione del pensiero del grande scrittore abruzzese.

Ottorino Pasquato

J. M. Escrivà, *Cammino*, Edizioni Ares, Milano 1984, p. 4-287.

La presente è la 16ª edizione italiana di un'opera che è stata accolta in tutto il mondo (è stata tradotta in 35 lingue) con favore sempre crescente. Si tratta di una raccolta di 999 considerazioni e consigli proposti a chi, vivendo nel mondo, vuole e deve vivere il Cristianesimo con coerenza ed impegno. Il libro avvince per la chiarezza, la fluidità della prosa, la brevità di ogni riflessione che offre al lettore la possibilità di meditare ed approfondire per conto proprio ogni argomento trattato. La discrezione, la serenità, la comprensione, la buona educazione sono virtù umane che devono costituire la base della vita cristiana. Senza di esse non si possono conseguire le mètte proposte da Cristo: la carità, la purezza, la mortificazione, l'obbedienza. Chi si impegna a raggiungerle, non potrà sottrarsi all'apostolato e alla santità, lavorando secondo il proprio stato. Tutti siamo chiamati alla santità: «Hai l'obbligo di santificarti. Anche tu. Chi pensa che la santità sia un impegno esclusivo di sacerdoti e di religiosi? A tutti, senza eccezione, il Signore ha detto: "Siate perfetti, com'è perfetto il Padre mio che è nei cieli"» (p. 291). Tutti abbiamo i mezzi per coronare la nostra santificazione: la grazia di Dio e la nostra volontà.

Tosca Zanato

E. Emiliano, *Santità*, Edizioni Cantagalli, Siena, 1984, p. 5-172.

Tutti siamo chiamati da Dio alla santità purché ci rendiamo disponibili e vogliamo collaborare con lui. Per diventare santi occorrono la fede, l'amore e la pazienza di impegnarsi nel "terribile quotidiano". L'eucarestia viene in aiuto alla nostra debolezza, aiutandoci sul piano personale e sociale. Infatti chi aspira alla santità e vive in unione con Cristo, si fa apostolo, irradiando fiducia, ottimismo, letizia e desiderio di amare Dio. Altra forza ci viene da Maria che disse il suo "sì" liberamente, e divenne madre e maestra dei redenti. Dunque santificarsi per santificare è l'aureo, indispensabile proposito di chi, come suor Costanza Zauli (1886-1954) e di don Giacomo Bracco (1867-1941), vuol costruire il regno di Dio tra gli uomini, da Lui redenti.

L'Autore inserisce in questo libro una breve biografia di suor Costanza, fondatrice della congregazione religiosa delle "Ancelle Adoratrici del SS. Sacramento", allo scopo di ottenere grazie al sacerdozio e a tutta la Chiesa; e di don Giacomo, che fu proprio l'uomo della preghiera, alla quale si dedicò come un vero contemplativo, facendo una vita da vero, austero ed appassionato asceta.

Tosca Zanato

D. Romani, *Vita e pace alla scuola del servizio divino*, Edizioni Cantagalli, Siena, 1983, p. 3-255.

L'Autore di questo lavoro ricorda con soddisfazione di avere aiutato molte giovani a cercare in se medesime, ad esplorare le proprie disposizioni, a stabilire quali attitudini in loro avesse depositato il corso della realtà, a scoprire, cioè, la propria vocazione. Numerose hanno